

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5014 del 04/09/2025
Oggetto	Diniego della domanda di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV per il prelievo sul Fiume Taro in località Borgonovo nel comune di Sissa Trecasali (PR) in capo al Consorzio della Bonifica Parmense. Codice pratica PRPPA3195.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5227 del 04/09/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

VISTA l'istanza di deroga al DMV acquisita agli atti con prot. n. 0148834 del 20/08/2025, con cui il Consorzio della Bonifica Parmense ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal Fiume Taro in località Borgonovo nel Comune di Sissa Trecasali (PR);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

VERIFICATO che:

- la richiesta presenta i requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 802/2022 in relazione alle dichiarazioni, ai dati e agli allegati richiesti, per cui sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza;
- la derivazione si trova all'interno del sito di importanza comunitaria IT4020022 - ZSC-ZPS - BASSO TARO;

DATO ATTO che l'istruttoria dell'istanza ha esaminato:

- le esigenze di approvvigionamento per uso irriguo sulle diverse colture, tenuto conto dei quantitativi già prelevati e di quelli ricavabili da fonti alternative, nell'ambito comunque del volume assentito in concessione;
- l'impossibilità di attuale soddisfazione in misura sufficiente per il territorio sotteso al sistema consortile;
- le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga, in ottica di non pregiudizio degli obiettivi e di mitigazione degli impatti del prelievo;

PRESO ATTO che:

- con nota del 22/08/2025 registrata agli atti con prot. n. 150007 è stato richiesto il parere di competenza all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna;
- con nota del 04/09/2025 acquisita agli atti con prot. n. 156659 è stato espresso il parere dell'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna, in senso non favorevole al rilascio dell'autorizzazione al prelievo in deroga specificando che:
 - alla luce dell'istruttoria effettuata, si ritiene che la documentazione presentata non consenta di ritenere sufficientemente preciso e affidabile il sistema proposto per misurare il DMV/DE transitante nel f. Taro, essendo lo stesso basato sui livelli del fiume Po all'immissione ma mancante di dati sperimentali che ne comprovino la relazione e l'affidabilità.
 - non si dispone di elementi utili a valutare correttamente e compiutamente le caratteristiche dei monitoraggi da prevedere, gli impatti e la definizione di eventuali misure di mitigazione.
 - per la eventuale concessione di deroghe future, sarà necessario che il concessionario del prelievo sia in grado di misurare la portata transitante nel fiume Taro nel tratto in cui è ubicata la presa irrigua, in maniera diretta o indiretta, anche sfruttando la stazione idrometrica ARPAE segnalata dal Consorzio, posta a monte della presa (circa 5 km);

RITENUTO pertanto che la richiesta di deroga al DMV non possa essere accolta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. il diniego della domanda di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV per il prelievo sul Fiume Taro in località Borgonovo nel comune di Sissa Trecasali (PR) in capo al Consorzio della Bonifica Parmense titolare della concessione DET-AMB-2010-6557 del 21/06/2010;

2. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec;
4. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.